

Presentazione

di *Gino De Vecchis, Franco Salvatori*

I Sistemi Informativi Geografici sono indubbiamente uno degli strumenti più innovativi con i quali negli ultimi anni la didattica e la ricerca geografica si sono dovute confrontare per comprenderne a fondo potenzialità e criticità.

La forza di questo strumento va, infatti, ben oltre la dimensione “meramente” esecutiva, in virtù del margine di discrezionalità che i software GIS conferiscono al ricercatore nella gestione dei dati e, soprattutto, nella produzione della rappresentazione. Da questa condizione scaturisce la necessità di una riflessione che investe quindi non solo gli aspetti metodologici, ma riguarda, in maniera significativa, anche l'apparato epistemologico della disciplina.

I contributi del presente volume sono raccolti in maniera che gli studenti universitari, ai quali è prevalentemente indirizzato, abbiano una percezione concreta di questi differenti ambiti di azione e ricerca legati all'utilizzo dei Sistemi Informativi Geografici.

Tale opera, infatti, oltre a rappresentare il momento conclusivo del progetto biennale di ricerca “GIS tra natura e tecnologia. Strumento per la didattica e la diffusione della cultura scientifica” finanziato dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, è stata pensata con un duplice obiettivo:

- fornire una descrizione ragionata dello strumento GIS in grado di offrire in qualche modo agli studenti un prerequisito per “maneggiare” adeguatamente nella pratica questo genere di software;
- illustrare una serie di concreti campi di applicazione (nella didattica e nella ricerca) di questi software che, in maniera certo non esaustiva, diano però la percezione degli scenari che l'apprendimento di queste raffinate tecniche di rappresentazione prefigura nell'ambito del proprio percorso formativo e professionale.

Il progetto di ricerca stesso è stato d'altronde pensato dalla Società Geografica Italiana con il concorso di altri soggetti, tra i quali, in

particolare, l'Associazione Italiana Insegnanti di Geografia proprio per favorire la diffusione nelle scuole, attraverso l'acquisizione di una conoscenza consapevole e critica, di uno strumento tramite il quale diversi attori possono attivamente dialogare sul territorio.

L'apprendimento di tali competenze e lo sviluppo di una corretta sensibilità nel considerare il rapporto uomo-ambiente sono prerogative dell'insegnamento della geografia nelle scuole di ogni ordine e grado. La trasmissione di tali saperi fondamentali è purtroppo, nell'attuale fase storica, fortemente minata alla base, proprio per la progressiva riduzione di ore riservate all'insegnamento della disciplina. Iniziative a favore della diffusione della cultura scientifica e, soprattutto, il finanziamento di tali progetti sono, quindi, valide occasioni per integrare un'offerta formativa fortemente deficitaria e mantenere viva la tensione del sapere geografico, in attesa – questo almeno è il nostro augurio – di momenti migliori.

Momenti migliori per i quali occorre naturalmente lavorare, impegnandosi attivamente perché giungano presto le necessarie modifiche a favore della disciplina e, in particolare, perché insegnanti di geografia e geografi compaiano stabilmente nel novero degli interlocutori con i quali le Istituzioni discutono.

La collaborazione tra i due Sodalizi procede stabilmente e in maniera convinta in questa direzione; e anche di questa fattiva sinergia il presente volume vuole essere concreta testimonianza.

GINO DE VECCHIS
Presidente dell'Associazione Italiana
Insegnanti di Geografia

FRANCO SALVATORI
Presidente della Società
Geografica Italiana Onlus